

La Lombardia registra dati di contagio da zona gialla: cosa prevede il passaggio di fascia

Pubblicato: Mercoledì 29 Dicembre 2021



Nell'ultima settimana, la Lombardia ha registrato **un'accelerazione di contagi** tale da non giustificare più la zona bianca. L'**incidenza di positivi** ogni 100.000 abitanti è di quasi mille casi, esattamente sono **943,6**.

L'occupazione **di pazienti Covid dei letti di terapia intensiva è del 13%** e **in area medica non critica è del 16%**, al di sopra dei valori considerati "normali".

GLI INDICATORI DEL PASSAGGIO IN ZONA GIALLA

Il passaggio è previsto se l'incidenza dei nuovi casi settimanali supera i **50 contagi ogni 100.000 abitanti**, il tasso di occupazione delle **terapie intensive** è maggiore del **10%** e quello dei **ricoveri** in area medica supera il **15%**.

Con un tasso di 15,4 ricoverati in terapia intensiva ogni 100.000 abitanti che sale a 105 degenti nei reparti di medicina, la nostra regione ha superato tutti i parametri che determinano la zona gialla.

Il cambio di colore, in realtà, non comporta grandi cambiamenti rispetto alla zona bianca. Non è previsto coprifuoco, gli spostamenti sono liberi e non è imposta chiusura di locali pubblici. Viene però richiesto **l'utilizzo della mascherina anche all'aperto**, una misura che il Presidente Draghi aveva già introdotto con il decreto festività, imponendo anche l'uso della FFP2 su tutti i mezzi di trasporto e

durate gli spettacoli.

Vediamo quali sono le principali regole per la zona gialla

Gli spostamenti

Sono permessi a tutti con i mezzi propri

Sui mezzi pubblici e privati e trasporti di linea si viaggia con green pass e mascherina FFP2 (anche per i trasporti scolastici per gli over 12)

Impianti sciistici

Risalite con impianti chiusi (funivie, ovovie e seggiovie con paravento) sono con superGP, liberi gli altri impianti aperti

Attività lavorativa

Nei luoghi di lavoro solo con green pass o superGP

Nelle mense di lavoro solo con green pass o SuperGP

Accesso a esercizi e uffici

Per i servizi alla persona accesso sempre ammesso

Nei negozi fuori dai centri commerciali sempre ammesso

Nei negozi all'interno dei centri commerciali sempre ammesso

Negli uffici pubblici sempre ammesso

Scuole e università

Istituti superiori accesso sempre ammesso

Università accesso solo se in possesso di green pass o superGP

Strutture socio sanitarie e ospedaliere

Accesso ai visitatori solo se muniti di green pass o superGP

Bar e ristoranti

Consumazione al banco sempre possibile

Consumazione al tavolo all'aperto sempre possibile/ al chiuso solo con superGP

Strutture ricettive

Alloggio solo con green pass o supergreenpass

Servizio di ristorazione al chiuso green pass o superGP per i clienti/ solo superGP per gli esterni

Attività sportive

Attività motoria all'aperto permessa a tutti

Attività al chiuso solo a chi ha green pass o superGP

Accesso agli spogliatoi solo se in possesso di GP o super GP

Sport di squadra solo se in possesso di GP o super GP

Attività di eventi culturali

Accesso a spettacoli teatrali, cinematografici o musicali solo con super GP

Accesso a musei e biblioteche solo se con Green pass o super GP

Eventi sportivi

In Stadi e palazzetti capienza al 60% al chiuso e 75% se all'aperto con accesso solo con Super GP

Attività ludico ricreative

Feste conseguenti a cerimonie civili o religiose solo con GP o super GP

Feste on successive a cerimonie civili o religiose solo con super green pass

Accesso ai centri termali solo con Green pass o Super GP

Accesso a parchi tematici al chiuso solo con Green pass o supergreenpass

COVID-19, MISURE DI CONTENIMENTO DELL'EPIDEMIA APPROVATE DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL 29 DICEMBRE

Il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro della salute Roberto Speranza, ha approvato un decreto-legge che introduce misure urgenti per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19 e disposizioni in materia di sorveglianza sanitaria.

Il testo prevede nuove misure in merito all'**estensione del Green Pass rafforzato** (che si può ottenere con il completamento del ciclo vaccinale e la guarigione) e le quarantene per i vaccinati.

Green Pass rafforzato

Dal 10 gennaio 2022 fino alla cessazione dello stato di emergenza, si amplia l'uso del Green Pass rafforzato alle seguenti attività:

- alberghi e strutture ricettive;
- feste conseguenti alle cerimonie civili o religiose;
- sagre e fiere;
- centri congressi;
- servizi di ristorazione all'aperto;
- impianti di risalita con finalità turistico-commerciale anche se ubicati in comprensori sciistici;
- piscine, centri natatori, sport di squadra e centri benessere anche all'aperto;
- centri culturali, centri sociali e ricreativi per le attività all'aperto. Inoltre il Green Pass rafforzato è necessario per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi di trasporto compreso il trasporto pubblico locale o regionale.

Quarantene

Il decreto prevede che **la quarantena precauzionale non si applica** a coloro che hanno avuto contatti stretti con soggetti confermati positivi al COVID-19 nei 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario o dalla guarigione nonché dopo la somministrazione della dose di richiamo.

Fino al decimo giorno successivo all'ultima esposizione al caso, ai suddetti soggetti è fatto obbligo di indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2 e di effettuare – solo qualora sintomatici – un test antigenico rapido o molecolare al quinto giorno successivo all'ultima esposizione al caso.

Infine, si prevede che **la cessazione della quarantena o dell'auto-sorveglianza sopradescritta** consegua all'esito negativo di un test antigenico rapido o molecolare, effettuato anche presso centri privati; in tale ultimo caso la trasmissione all'Asl del referto a esito negativo, con modalità anche elettroniche, determina la cessazione di quarantena o del periodo di auto-sorveglianza.

Capienze

Il decreto prevede che le capienze saranno consentite al massimo al 50% per gli impianti all'aperto e al 35% per gli impianti al chiuso.

di A.T.